



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

7 luglio 2017

**ARGOMENTI:**

- L'Uisp sulla Rai: il servizio sui Mondiali Antirazzisti in onda sul TgSport, Rai2; TgR Emilia Romagna dedica un servizio ai Mondiali Antirazzisti nell'edizione delle 19.30
- Mondiali Antirazzisti: ieri il calcio d'inizio
- Coni: limite dei tre anni di mandati del presidente e dei presidenti federali
- La bicicletta: un'icona
- Tortura ecco perché per Amnesty non è una buona legge
- Uisp dal territorio: Empoli, i bimbi dei centri estivi Uisp alla scoperta del giornale; Calcaterra al raduno Uisp di Abbadia; A Cogoleto la quinta edizione di nuoto e corsa, con il sostegno dell'Uisp Genova; Oggi a Catanzaro la presentazione di "Camminate gioachimite"



Il 6 luglio il TgSport, in onda su Rai2 alle ore 18.30 ha dedicato un servizio al calcio d'inizio dei Mondiali Antirazzisti



TgR Emilia Romagna, il 6 luglio, nell'edizione delle 19.30 ha dedicato un servizio alla XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti



## In corso a Castelfranco Emilia i Mondiali Antirazzisti

Più di 170 le squadre di calcio a 7 che dal 5 al 9 luglio 2017 si ritrovano nel parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, per quello che viene definito "il torneo meno competitivo del mondo", i *Mondiali Antirazzisti* organizzati dalla *Uisp dell'Emilia-Romagna*.

*"Quest'anno - sottolinea Carlo Balestri, ideatore della manifestazione - i Mondiali si concentreranno inevitabilmente su quello che avviene ogni giorno nel Mar Mediterraneo. Ma lo sguardo si allargherà anche alla lotta alla discriminazione di genere, con oltre la metà delle squadre iscritte composte sia da uomini che da donne"*.

L'antisessismo, inteso non solo come contrasto alla discriminazione nei confronti del genere femminile ma anche verso tutti coloro che non si riconoscono nella netta separazione tra maschi e femmine, verrà portato avanti dal *Progetto GoAll*. *"I Mondiali Antirazzisti - spiega Tullia Russo delle Brigate della Pace e responsabile dell'iniziativa - sono il luogo ideale per provare a sviluppare un'iniziativa del genere portando a giocare dieci squadre Lgbtiq"*.

All'integrazione dei richiedenti asilo guarda invece il progetto sviluppato dal media partner *Radio Città Fujiko "R.R.R. - Refugee Radio Reporters"*. *"Oltre a seguire con dirette radiofoniche le partite, i dibattiti e i concerti - ha detto Alessandro Canella, direttore della radio - abbiamo già iniziato un percorso di formazione professionale con tre richiedenti asilo di origine africana che, avendo imparato le principali tecniche radiofoniche, saranno dei veri reporter pronti a raccogliere e a mandare in onda le storie dei protagonisti dei Mondiali"*.

Il presidente dell'*Unione Italiana Sport Per tutti*, Vincenzo Manco, sintetizza lo spirito della XXI edizione della manifestazione sottolineando che *"se per il diritto internazionale esiste una distinzione tra rifugiati e migranti economici, i Mondiali Antirazzisti vogliono garantire i diritti di tutti: mettendo al centro il gioco e l'aggregazione, lo scambio culturale e l'accoglienza, lanciano al Paese un'immagine alternativa di società e di sistema sportivo"*.

Oltre al torneo di calcio a 7, pallavolo, basket, rugby e all'esibizione di tchouckball, spazio anche ai dibattiti su i temi della lotta alle discriminazioni, del lavoro delle Ong, della situazione del popolo saharawi, del diritto al gioco e allo sport.

Infine la musica con i concerti di SkassaPunka e Los Fasidios, Nuju e Folkabbestia, Gli Avvoltoi e Shandon rispettivamente il 6, 7 e 8 luglio.

Fonte: Regione Emilia-Romagna

<http://www.angelipress.com/item/75041-in-corso-a-castelfranco-emilia-i-mondiali-antirazzisti> NNNN

---

# il Resto del Carlino

L'evento Ilaria Cucchi dà il calcio d'inizio alla manifestazione della Uisp

## Mondiali Antirazzisti, da oggi si parte In 4mila si incontrano a Castelfranco

**CALCIO D'INIZIO** oggi alle ore 16 per la 21esima edizione dei Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Uisp: a Castelfranco Emilia si ritroveranno 4.000 giovani provenienti da tutta Europa e dal mondo che sfideranno il razzismo e l'omofobia attraverso lo sport. Il calcio d'inizio verrà dato da Ilaria Cucchi che riceverà la Coppa Invisibili, perché grazie alla sua tenacia e in nome della ricerca della verità, è riuscita a rendere visibile una storia di diritti violati che altrimenti sarebbe rimasta ignorata. Saranno 400 le partite non stop che si susseguiranno nei 14 campi tracciati uno a fianco all'altro, sino a sabato 8 luglio, quando si terranno le finali disputate ai rigori. Alle 170 squadre di calcio già iscritte, se ne aggiungeranno altre 50 che parteciperanno

ai tornei di pallavolo, basket, rugby e Tchoukball, per un totale di 220 squadre. In primo piano ci sarà l'impegno contro l'omofobia, con squadre che arrivano da Germania, Inghilterra, Francia: sei di queste sono unite dalla partecipazione a «GoAll», progetto europeo che coinvolge realtà attive nella lotta alle discriminazioni. I nomi delle squadre sono spesso autoironici, come nel caso delle Sgomitatrici Senza Confini da Parigi o della squadra Rede ex Aequo proveniente da Lisbona, mentre dalla Turchia è atteso l'Atletik Dildon di Istanbul che venerdì 7 luglio alle 18.30 scenderà in campo contro la squadra dell'Aic-Associazione Italiana Calciatori che schiererà anche Damiano Tommasi, presidente dell'associazione.

a.t.

### IN CAMPO

Damiano Tommasi, presidente dell'Aic sarà in campo domani a Castelfranco con la selezione dell'associazione calciatori per i mondiali antirazzisti

## Ilaria Cucchi ospite ai

# Mondiali antirazzisti

Castelfranco. La sorella di Stefano, morto in carcere, sarà premiata.

Via a tutti i tornei e alle attività

### CASTELFRANCO

Pronti, partenza e via! Oggi pomeriggio iniziano ufficialmente i Mondiali Antirazzisti, manifestazione sportiva non agonistica in cui persone provenienti dalle realtà più differenti (sportive, sociali, geografiche) si riuniscono per combattere il razzismo e le discriminazioni. Una manifestazione storica, i Mondiali, giunti alla ventunesima edizione, la settima a svolgersi nella location castelfranchese di Bosco Albergati. Ad aspettare i partecipanti, quest'anno c'è una novità: l'Agenzia per la Mobilità di Modena, quest'anno ha deciso di mettere a disposizione un servizio di Pronto-bus a chi

mata. In particolare, da ieri fino a domani è prevista l'attivazione di una fermata straordinaria e provvisoria in via Cassola, a 800 metri dalla festa, collegata agli altri punti di raccolta, tra i quali la stazione dei treni di Castelfranco o la fermata dell'87 a Cavazzana. La fermata sarà raggiungibile con il Pronto-bus dalle 7 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.30. La domenica il servizio sarà attivato dalle 7 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.30, per il solo territorio di Castelfranco. Il Pronto-bus va prenotato con un'ora d'anticipo al numero 840001100. Le attività dei Mondiali, in realtà, sono continuate ieri, con gli spazi dedicati ai centri estivi ed agli approfondimen-

ti culturali di Radio Città Futuro. Oggi, però, la manifestazione prende il suo avvio ufficiale, con il ciclo d'inizio delle gare di calcio che verrà fischiate alle 15. Squadre di calcio che sono particolarmente numerose: ben 174, che giocheranno su quindici campi. Un record, favorito anche dalla possibilità di iscriversi online. Insieme a loro, saranno presenti le oltre cinquanta squadre già iscritte ai tornei di basket, volley e tchoukball, per oltre duecento formazioni sportive totali. Lo sport, però, non sarà l'unico protagonista di oggi: ospite d'eccezione della giornata è infatti Ilaria Cucchi, che verrà premiata per l'impegno profuso nel cercare giustizia per il

fratello Stefano, assassinato in carcere. Inoltre, alle 18, verrà presentato il progetto Goall, in cui calciatrici internazionali promuoveranno la partecipazione femminile alla manifestazione. Si prosegue domani, con lo sport e la cultura. Ospiti della giornata saranno Damiano Tommasi, presidente dell'Associazione Italiana Calciatori, e l'europarlamentare modenese Cécile Kyenge. Il primo calcierà i campi insieme ad una delegazione dell'Aie, mentre con la seconda si discuterà, la sera, di migranti e delle Ong che li salvano in mare. Sabato si giocheranno le finali che concluderanno i tornei, mentre domenica avrà luogo il saluto collettivo. Da oggi a sabato, ogni sera si chiuderà con concerti. «Ancora una volta lo sport si dimostra straordinario veicolo di diffusione di azione sociale», afferma l'assessore allo sport Leonardo Pastore.

Enrico Vincenzi

SPORT

# Integrazione: Castelfranco Emilia, fino al 9 luglio i Mondiali antirazzisti con oltre 4mila partecipanti

6 luglio 2017 @ 11:54

 0  1  0  0

Sono oltre 4mila, fra ragazzi e ragazze provenienti da tutto il mondo, i partecipanti alla XXI edizione dei Mondiali antirazzisti che si aprono oggi, giovedì 6 luglio, a Castelfranco Emilia (Mo). L'iniziativa, che proseguirà fino a domenica 9 luglio, è promossa dall'associazione Uisp, che – si legge in una nota – “attraverso lo sport cerca di debellare le discriminazioni”. Dopo il fischio di inizio, fissato per le 16 di oggi, saranno 170 le squadre che si sfideranno sui 14 campi da calcio di Bosco Albergati. “I partecipanti – spiegano gli organizzatori – sono migranti, richiedenti asilo, tifoserie di squadre europee e gruppi di amici”. Tra le squadre iscritti anche gli United Glasgow, formazione composta da ragazzi scozzesi e migranti, attuali detentori della coppa. “Le partite – prosegue la nota – giocate dalle squadre composte da sette giocatori sono della durata di 10 minuti ed autoarbitrate”. Domenica 9 si giocheranno le finali ai calci di rigore. Ad affiancare le 170 squadre di calcio, ce ne saranno anche altre che daranno vita a tornei multietnici di volley, pallacanestro, rugby e tchouckball.

Argomenti

CALCIO

INTEGRAZIONE

MIGRANTI

RIFUGIATI

SPORT

Persone ed Enti

UISP

Luoghi

MODENA


6 luglio 2017

© Riproduzione Riservata

Home > Tempo libero > Inchiostro > **Notti magiche!**

## Notti magiche!

 **Tweet**  **Condividi**  **G+1** **Call Center Numero Verde 800. 810. 810**

 **Mi piace**  **Condividi** Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

**Inchiostro, la rubrica di Claudio Imprudente. Quest'anno i Mondiali antirazzisti si tengono dal 5 al 9 luglio all'interno del Parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia, nel modenese, festeggiando così la XXI edizione**

6 luglio 2017

L'estate profuma sempre di notti magiche. Concerti, spettacoli, sagre, senza contare gli eventi sportivi. A questo proposito c'è una manifestazione che mi è particolarmente cara, un appuntamento fisso ormai dell'estate emiliana che la prima settimana di luglio ci riporta tutti in campo, grandi piccoli, disabili e non, per sfidare il caldo in una partita di calcio senza esclusione di colpi ma anche per parlare di cultura, antirazzismo e uguaglianza.

Mi riferisco, lo avrete capito, ai Mondiali Antirazzisti ([link: https://www.facebook.com/pg/MONDIALIANTIARAZZISTI/about/?ref=page\\_internal/](https://www.facebook.com/pg/MONDIALIANTIARAZZISTI/about/?ref=page_internal/)) che anche quest'anno si tengono dal 5 al 9 luglio all'interno del Parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia, nel modenese, festeggiando così la XXI edizione.

Una manifestazione, un momento di aggregazione e di festa che nasce come un evento sportivo ma che nel tempo ha finito per trasformarsi in qualcosa in più, riuscendo a coinvolgere numerosissime associazioni, cooperative e rappresentanze del terzo settore, prendendo lo sport a pretesto per affrontare alcune parole fondamentali: antirazzismo, antifascismo, antisessismo, libertà, antidiscriminazione, antiomofobia, inclusione sociale e intercultura.

Un'idea nata nel 1997 da Progetto Ultrà – UISP Emilia Romagna, una vero e proprio meeting che nasce dal coinvolgimento diretto e la contaminazione fra realtà normalmente considerate contrastanti e contraddittorie, come quella dei gruppi ultrà, spesso etichettati come razzisti e qui a confronto con le comunità di immigrati. Nel corso degli anni i Mondiali sono andati via via configurandosi sempre più come un vero e proprio festival multiculturale, un'esperienza concreta di lotta contro ogni forma di discriminazione.

Un argomento, come sapete, a cui sono particolarmente affezionato, di cui si parla spesso in ambito sportivo e che trattai diffusamente proprio con voi, su Superabile ([link: http://www.accaparlante.it/node/30146/](http://www.accaparlante.it/node/30146/)), riflettendo sulla morfologia del pallone (rotondo) e del razzismo (quadrato). I giovani, i colori, il fair-play, il divertimento, lo sport, il gioco, la lotta alla violenza, la condivisione, la riflessione, l'ecologia sono tutte le "parole-mondi" citate dai partecipanti alla competizione, che con passione così ci raccontano i presupposti della loro iniziativa, una dichiarazione d'intenti che si potrebbe riassumere in una sola parola, quella che più mi sta a cuore: "inclusione".

Inclusione perché una volta dentro a quel parco ci si trova immersi in un'atmosfera magica, dove anche le differenze diventano un valore e una risorsa, mai un peso. E parlo di tutte le differenze, di tutte le sfaccettature, di tutte le peculiarità che esistono quando si parla di un evento "mondiale".

Da qualche anno anche il Centro Documentazione Handicap di Bologna ([link: http://www.accaparlante.it/](http://www.accaparlante.it/)) partecipa con la propria squadra, una squadra dove tutti possono scendere in campo, indipendentemente dai colori e dalle abilità. Perché quello che conta non è il risultato del tabellino ma il risultato dell'inclusione.

Ecco cosa ci racconta il mio collega Mattias Fregni, animatore con disabilità, con il sogno di fare il portiere:

"Finalmente ho partecipato in prima persona al torneo mondiale di calcio antirazzista.

La mia squadra che con un po' di fantasia e umorismo si può dire ha fatto autentici "sfaceli" e mi ha permesso di togliermi un autentico "vogolino", ovvero quello di difendere con il sangue, le unghie e pure i denti una porta da calcio, come da tempo non facevo.

Dapprima si sono viste persone normalmente relegate ad ambiti e strade differenti come stranieri di ogni etnia, italiani disabili e no correre congiuntamente e divertirsi assieme, uniti nel creare qualcosa di dilettevole. Normalmente questo viene dato come impensabile. Cosa pensate quando vedete noi persone con disabilità? Troppo spesso che siamo dei "poverini" dato che solitamente siamo impossibilitati a far questo o quello... E invece, per una volta, la musica è fortemente cambiata!

Interessantissimo vedere infatti come un gioco ha riunito persone così diverse, ma evidentemente è proprio grazie al fatto che era un gioco, con tutti i suoi pro e i suoi contro, che c'è riuscito. Che sia stato grazie al divertimento innanzitutto e poi a regole universali e comunemente accettate da tutti che si è creata una dimensione parallela, abbattendo quegli ostacoli che normalmente si ergono fra persone di popoli e culture così diverse, accomunate in vera libertà da qualcosa che ci ha permesso di correre, divertirci e sudare insieme.

Poi vorrei pure dire che questa partita è stata una vera e propria metafora in chiave positiva sul trattamento normalmente riservato alle persone con deficit. Perché lo dico? Perché ha permesso di accettare la diversità in tutte le sue forme e accomunarle in un fine comune, che sono poi i temi sui quali ci battiamo anche noi sul lavoro con tanta veemenza e insistenza.

Io sono stato davvero bene, "rifugiandomi" nel mio abituale ruolo, l'unico che in diversi anni di calcio, pur sempre a livello amatoriale, mi ha sempre donato grandi e importanti soddisfazioni. Indovinate di quale si tratta? Certamente il portiere. Questo ruolo mi piace anche perché mi consente di controllare la situazione standomene relativamente buono e tranquillo, ma all'occorrenza mi fa diventare il prim'attore, tant'è che divento l'autentico e unico salvatore della patria. Poi c'è anche da dire che nel corso degli anni ho sviluppato uno stile tutto mio nello svolgere un "mestiere" così impegnativo, che mi consente di fare veri e propri portenti; anche se è altrettanto vero che a volte faccio delle papere clamorose,



spiegabili in parte solo dal fatto che dopo l'incidente che ha causato la mia disabilità il nervo sinistro del mio occhio è più rigido e teso del destro, sdoppiandomi praticamente l'immagine.

Questo gioco lo amo anche perché azzerà differenze come solo lui riesce a fare, permettendoci di gustare la diversità in ogni suo valore aggiunto.”

Che dire, mi sento ancora di ribadirlo: il pallone è rotondo, il razzismo è quadrato! Buon calcio d'inizio a tutti!

Scrivete a [claudio@accaparlante.it](mailto:claudio@accaparlante.it) (link: <mailto:claudio@accaparlante.it>) o sulla mia pagina Facebook.

di Claudio Imprudente

## Commenti

---

*Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto Inail - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004*



COSE FARE

## Bologna, la guida agli appuntamenti del 7, 8 e 9 luglio

*Dai Beatles alle gite (con degustazioni) fuori porta, passando per la musica dal vivo. Ecco le nostre proposte*

di LORENZO PEDRINI

Publicato il 6 luglio 2017

Ultimo aggiornamento: 7 luglio 2017 ore 09:20



Pif e Miriam Leone

🕒 7 min



Bologna, 6 luglio 2017 - Nel fine settimana in cui la Riviera vivrà la sua scatenata "Notte Rosa" ([leggi qui tutti gli appuntamenti della Riviera](#)), Bologna non si tira indietro e stila un calendario di eventi pronto a trattenere in città gli appassionati di cinema, teatro, musica e arte.

**VENERDI' 7.** Il primo appuntamento sarà sotto le stelle di piazza Maggiore ([guarda qui tutto foto-programma completo](#)), con l'arrivo dell'istrionico regista ungherese Béla Tarr che, insieme a Vinicio Capossela, presenterà il suo "Le armonie di Werckmeister" All'**Arena Puccini**, d'altra parte, sarà la volta di "Moonlight" di Barry Jenkins, pluripremiato agli Oscar 2016, e il Cinema Gran Reno lascerà spazio a "Qualcosa di nuovo", ultima fatica di Cristina Comencini. A Palazzo Fava, invece, sarà il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica "[Astrid Kirchherr with The Beatles](#)", con gli scarafaggi di Liverpool protagonisti fino al 9 ottobre, e, alle Serre dei Giardini Margherita, sarà tempo di "Capsula", il **mercato del design** che durerà per l'intero weekend. Se, poi, l'edizione 2017 dei "[Mondiali Antirazzisti](#)" di calcio si sposterà fuori provincia (anche se di poco), a Bosco Albergati di **Castelfranco Emilia**, al Teatri di Vita sarà ancora la rassegna "Cuore d'Argentina" a prendersi la scena, mentre la visita guidata "[Palazzo Davia Bargellini: una dimora riscoperta](#)" ci guiderà fra i segreti di questo gioiello ritrovato. Altre escursioni, ormai classiche, saranno inoltre quelle promosse dall'associazione **Vitruvio**, a

cominciare dalla versione serale di "Bologna Sopra-Tutto", dopo avere fatto un salto al MAMbo per lo spettacolo "Lotus", firmato dalla Compagnia Simona Bertozzi - Nexus. Sul fronte musicale, poi, prenderà il via subito dopo cena il "CrossOver" del Quadriportico di **Vicolo Bolognetti**, affiancato, al BOTanique, dal live di Frankie Chavez, in bilico tra rock, folk e blues. Le feste notturne, infine, cominceranno ancora dalle Serre dei Giardini Margherita, grazie a Lorenzo Nada, in arte Godblesscomputers, e proseguiranno al Dynamo, con la serata di anteprima del "Fat Fat Fat Festival" o al Parco del Cavaticcio, con il party vintage "Tuttifrutti". Infine, ilLe, la vincitrice del **Grammy Award** per il Best Latin Rock Urban or Alternative Album 2017, sarà la protagonista (dalle 21, ingresso libero) del BOTanique in via Filippo Re.

**SABATO 8**, mentre continueranno gli affari di "Capsula" e si chiuderà, al Teatri di Vita, "Cuore d'Argentina", la settimana arte non smetterà di farla da padrona, con San Petronio pronta a vegliare sulla proiezione di "Vivere", capolavoro di Akira Kurosawa del 1952. La scelta, però, sarà difficile, vista la contemporanea presenza di **Pif**, al secolo **Pierfrancesco Diliberto**, impegnato a introdurre all'**Arena Puccini** il suo "In guerra per amore", e visto anche l'arrivo, al Cinema Gran Reno, del campione di incassi francese "Famiglia all'improvviso", di Hugo Gélin. Il Museo del Patrimonio Industriale, poi, ospiterà la fusione tra arte e performance scaturita dal progetto "**Ex**" di **Rita Correddu**, mentre al MAMbo sarà il giorno del tour guidato dell'esposizione di **Christian Boltanski** "**Anime. Di luogo in luogo**", seguito in serata dalle passeggiate di Vitruvio fra i misteri della Cattedrale di San Pietro e le pozioni magiche della visita-spettacolo "**Che strega che sei**". Il Museo Ducati, inoltre, parteciperà fino a tardi alla festa di quartiere dall'eloquente titolo "**Rosso Panigale, Borgo di notte**", e la musica inizierà a farsi spazio nel sabato bolognese, al Battiferro di via della Beverara, a partire dalla pièce-concerto di Gabriele Baldoni intitolata "Ove si parla di Amore e Morte". La rassegna concertistica "Comunale Music Village", appollaiata sulla terrazza del Teatro Comunale, sarà curata questa volta da **Erica Mou**, con il giovane Gazzelle che calcherà, invece, il palco del Covo Club e i murales di "Walls" che coloreranno l'Xm24, seguiti da dj set. Ultimi ma non ultimi suggerimenti, infine, il party ad alto volume "Ryno", al Dynamo, e lo scanzonato "Miss Curvyssima", il concorso di bellezza per maggiorate del **Parco del Cavaticcio**. Ancora, Joseph Martone and the Travelling Souls porteranno sul palco bolognese delle **Serre dei Giardini Margherita** sabato 8 luglio (dalle 21) la musica internazionale.

**DOMENICA 9** potrebbe essere il giorno giusto per fare due passi o per una puntata tra musei e collezioni d'arte, prima dell'ormai immancabile cinemino serale. Sul primo fronte, segnaliamo il percorso dedicato a Christian Boltanski che dal Museo per la Memoria di Ustica ci porterà fino al MAMbo, insieme all'atteso "**Iliade, il poema della forza**", con le sue quattro tappe cittadine che, fin da prima dell'alba, ci aiuteranno a ripercorrere i punti salienti della grande opera attribuita ad Omero. Nel secondo caso, accanto alle visite di Vitruvio a Palazzo Poggi e alla **Basilica di Santo Stefano**, si ricordano il pomeriggio "Musica da vedere" del Museo della Musica, e, al MAMbo, l'apertura domenicale della Collezione Morandi. Dicevamo, però, della settimana arte, divisa come sempre fra piazza Maggiore, in attesa del "Ran" di Akira Kurosawa, e una Arena Puccini pronta per "Sing Street" dell'irlandese John Carney. Fra il Museo della Tappezzeria e il **Parco di Villa Spada**, poi, si svolgerà la rassegna "Un qualcosa in un giorno d'estate", aperta dallo spettacolo "Campo base", messo in scena dalla Compagnia Chiara Frigo, mentre dalla **terrazza del Comunale**, per l'occasione, giungeranno le note del Giovanni Hoffer Jazz Quartet. Alle giornate finali di "Capsula" e "Walls", si aggiungerà infine, in serata, il consueto "Floppy Disco Open Air & Party" domenicale del Clandestino - Beer garden. Per chi ha voglia di una gita nel verde, invece, proponiamo lo spettacolo itinerante "Tra gli alberi - Walk": suoni, profumi e immagini dedicate agli alberi al **Fienile Fluò Relais** (via di Paderno 9, dalle 19,30) con attrice Angelica Zanardi e il percussionista Pasquale Mirra.

## Ricevi le news della tua città

Inserisci la tua email



di LORENZO PEDRINI

RIPRODUZIONE RISERVATA

**VI RACCOMANDIAMO** (sponsored)

ALLA CAMERA

## Limite 3 mandati Via libera in Commissione



Giovanni Malagò, 58 anni

● (v.p.) Via libera in commissione Cultura alla legge sul limite dei (tre) mandati del presidente del Coni e dei presidenti federali. Rispetto al testo del Senato, c'è una novità: i presidenti con uno o più mandati alle spalle potranno ricandidarsi soltanto un'altra volta e non due (fermandosi a fine 2024-inizio 2025 e non a fine 2028-inizio 2029). Quelli che debuttano in questo quadriennio, potranno restare in carica per altri due cicli. Tutti d'accordo, meno i 5 Stelle, che volevano il limite a due mandati. Simone Valente parla di legge «salva-presidenti sull'asse Lotti-Giorgetti» (Pd-Lega) e di «politica succube del Coni». Gli risponde Laura Coccia del Pd: «Con i due mandati l'Italia sportiva finirebbe marginalizzata rispetto al contesto internazionale». Filippo Fossati del Mdp approva le modifiche, ma annuncia che il suo gruppo presenterà alcuni emendamenti in Aula (il 17 luglio; poi la legge tornerà al Senato), in particolare sui vincoli per il terzo mandato da presidente del Coni.

# La BICICLETTA è un'icona

ANTONIO GIULIANO

**D'**accordo, negli ultimi anni il ciclismo vi ha profondamente deluso: i continui e clamorosi casi di doping ne hanno minato credibilità e interesse. È uscito però un libro capace di riportarvi in sella per farvi riscoprire il fascino di uno sport leggendario. *Ciclopedia*, a cura di Robert Dineen, è un testo sui generis, costruito su un'accattivante infografica, si legge tutto d'un fiato. Se non può mancare nella biblioteca degli appassionati, si rivela un manuale utile anche per i principianti.

Del resto di strada la bicicletta ne ha fatta negli ultimi due secoli. Prendiamo soltanto l'evoluzione dei materiali, dal velocipede di Michaux del 1868, con cui James Moore vinse la prima gara ufficiale, fino all'ultimo aerodinamico esemplare con cui Chris Froome si è imposto nel Tour dell'anno scorso. Un viaggio entusiasmante costellato di gare epiche, salite drammatiche e campioni senza tempo: le citazioni memorabili, le rivalità che hanno diviso i tifosi, perfino il loro look trova spazio in pagina. Come non riconoscere allora la pelata e lo stilizzato pizzetto ribelle di Marco Pantani e il tragico del nostro tempo, vincitore nel 1998 dell'accoppiata Giro-Tour, tra i migliori scalatori di sempre. Ma negli anni Cinquanta fecero scalpore anche le lenti da star di Fausto Coppi che mandò in soffitta gli occhiali militari da volo. Il Campionissimo fu il primo ad indossare un paio di Ray-Ban da divo di Hollywood che aumentarono l'alone mitico della sua figura. Un fuoriclasse d'altri tempi, conquistatore di sette Grandi Giri e tanti di

più ne avrebbe vinto se la Seconda guerra mondiale non l'avesse chiamato alle armi. Conobbe anche la prigionia in Tunisia dove fu costretto persino a improvvisarsi barbiere prima di ritornare in sella a duellare con Gino Bartali, per una sfida finita sui libri di scuola. Solo la malaria riuscì a portarsi via ad appena 40 anni l'Aironi, l'«uomo solo al comando» capace, come pochi altri, di stracciare gli avversari: al Tour del 1952 che stava dominando, raddoppiarono in corsa il premio in denaro per il secondo classificato nel tentativo di mantener vivo l'interesse degli altri corridori. Ma Coppi andò comunque a vincere con un vantaggio di 28 minuti e 17 secondi che rimane il più ampio dell'era moderna. Un'icona di questo sport come Eddy Merckx, detto il "Cannibale". L'albo d'oro del ciclismo è pieno di nomi: non c'è campione che si rispetti che non abbia avuto il suo. Dal "Pirata" Pantani al "Re Leone" Cipollini allo "Squalo" Nibali solo per stare agli ultimi. Ma forse vi sorprenderà sapere da dove saltò fuori quello di Merckx: un suo compagno di squadra, Christian Raymond, spiegò alla sua bambina che il campione belga non lasciava mai vincere gli altri per la sua insaziabile fame di vittorie. La piccola lo ribattezzò il "Cannibale" e "Cannibale" fu da allora per tutti. Quanto a ciò che mangiano davvero i ciclisti, *Ciclopedia* sazia anche questa curiosità. Se oggi si preferiscono pasti leggeri, barrette energetiche, bevande elettrolitiche alla frutta e integratori, c'è stato un tempo, soprattutto quello dei pionieri in cui tutto faceva brodo: i punti di ristoro non esistevano e



Venerdì  
7 Luglio 2017

lo staff non riforniva i corridori durante la gara, per cui erano frequenti gli assalti ai bar strada facendo e c'era chi non disdegnava una piccola borraccia di vino. Alfredo Binda poi, uno dei grandi del ciclismo italiano, arrivò a mangiare 34 uova crude lungo il percorso prima di aggiudicarsi il Giro di Lombardia.

Per non parlare dei premi culinari più bizzarri che si vincono ancora oggi: dall'enorme salame al Giro d'Austria al maialino della corsa bretone Tro-Bri Léon. Ovviamente ci sono anche riconoscimenti di portata mitologica come il tridente d'oro, l'arma del dio del mare, Nettuno, assegnato al leader della Tirreno-Adriatico. Ben più redditizi i premi in denaro, al Tour il primo classificato intasca circa 450 mila euro da dividere secondo tradizione con i compagni di squadra. Anche

perché gli stipendi dei big oggi non sono quelli della "mancetta" rifilata al vincitore del Tour del 1956, Roger Walkowiak che gareggiando per una

piccola squadra regionale portò a casa una bicicletta, un kit da gara e poco altro. Dall'americano Greg Lemond

Twitter

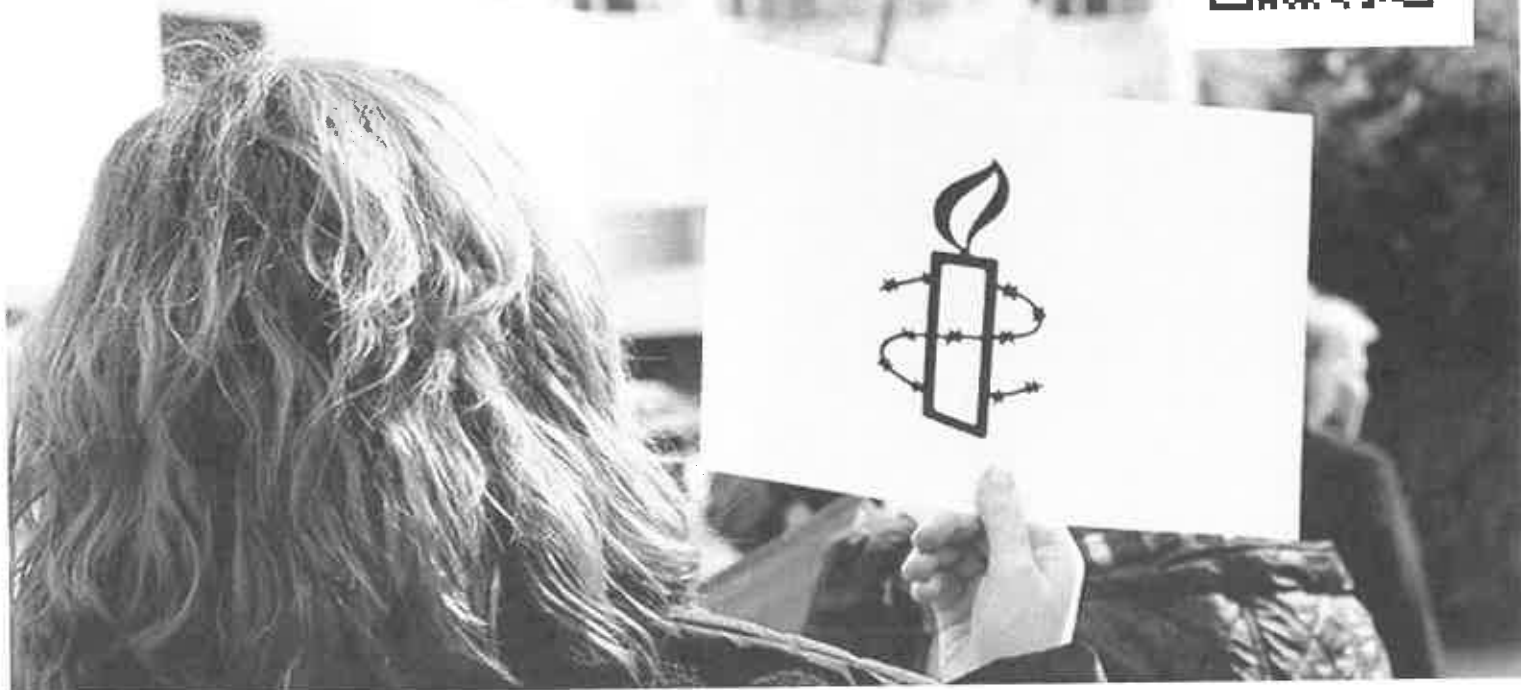
in poi che negli anni Ottanta firmò un contratto da un milione di dollari, oggi i ciclisti più noti hanno comunque guadagni a sei zeri. La fatica però è rimasta la stessa e di tappe epiche con condizioni meteo impossibili ce ne sono ancora oggi. Forse mai come quella di 326 chilometri sotto una pioggia battente e su strade non asfaltate al terribile Tour del 1926 quando gli organizzatori furono costretti a estendere il tempo massimo di gara fino a mezzanotte e il vincitore Lucien Buysse chiuse in 17 ore 12 minuti e 4 secondi.

La passione è più forte di una tor-

mentà, valgono per tutti le parole di Mark Cavendish: «Non importa se piove o c'è il sole o chissà cos'altro: finché sono in sella a una bicicletta so di essere il ragazzo più fortunato del mondo». E l'entusiasmo ha finito per contagiare anche un continente inospettabile, quello africano: quanti sanno che dal 2009 esiste anche il Giro d'Eritrea? Uno sport che ha oggi i suoi luoghi di culto, come il santuario della Madonna del Ghisallo (Como), meta per tutti i devoti del ciclismo che qui possono trovare anche un museo con tutti i cimeli. Un posto per celebrare gli eroi del pedale quelli che una volta indossavano elmetti da esploratore e oggi se pur con caschi hi-tech d'avanguardia si avventurano lo stesso sulle strade sapendo che alla fine uno solo vincerà.

Ma a nessuno è precluso il sogno del "Triplete", proprio così, perché anche il ciclismo ne ha uno: vincere in un'unica stagione la gara del campionato del mondo, Tour de France e Giro d'Italia rappresenta la Tripla corona del ciclismo, la più ambita di questo sport riuscita finora solo a Eddy Merckx e Stephen Roche.

Non da ultimo il capitolo sul doping, trattato con l'ironia amara ma sferzante del "quizzone" sulle scuse migliori e peggiori: su tutte quella di Floyd Landis al Tour 2006 che spiegò i livelli alti di testosterone con un'ubriacatura di whisky dopo una giornata in montagna... E pazienza se fatto reale le bugie squallide di Lance Armstrong. Fanno da contraltare uomini veri come Gino Bartali che nemmeno la guerra riuscì a fermare: vincere a dieci anni di distanza due Tour (1938 e 1948) rimane il suo record ineguagliato. Classe e fede granitica per uno che salvò migliaia di ebrei dai nazisti in silenzio: «Il bene si fa, ma non si dice. E certe medaglie si appendono all'anima, non alla giacca».



Diritti

## Tortura: ecco perché per Amnesty non è una buona legge

di Redazione 22 ore fa

“Un passo avanti anche se incompleto”, così Amnesty commenta l’approvazione in via definitiva da parte della Camera dei deputati della legge sul reato di tortura. Secondo l’organizzazione, “la definizione della fattispecie è confusa e restrittiva”

“Quella approvata oggi dal **Parlamento**, che introduce con quasi 30 di ritardo il **reato** specifico di **tortura** nel **codice penale ordinario**, non è una buona **legge**. È carente sotto il profilo della prescrizione”. Ad affermarlo Antonio Marchesi, presidente di **Amnesty International Italia** che, dopo l’approvazione in via definitiva da parte della **Camera dei deputati** della legge sul **reato di tortura**, ha spiegato come “la definizione della fattispecie è confusa e restrittiva, scritta con la preoccupazione di escludere anziché di includere in sé tutte le forme della tortura contemporanea. Permette tuttavia di compiere un passo avanti, anche se incompleto, verso l’attuazione dell’obbligo di punire la tortura imposto dalla **Convenzione delle Nazioni Unite** contro la tortura del 1984”. Secondo Marchesi, infatti: “Nella misura in cui pone fine alla rimozione della tortura, alla sua indicibilità, la legge permette di superare quella situazione di grave inadempimento per cui i giudici italiani

erano costretti a mascherare una delle più gravi **violazioni dei diritti umani** da **reato** banale, a volte da mero abuso d'ufficio, con la conseguenza di punirla in modo lieve o di non punirla affatto per effetto della prescrizione”.

Marchesi ha poi concluso, affermando che, “se la definizione accolta non può soddisfare, l'ipotesi di rinviare per l'ennesima volta, nella vaga speranza che un nuovo parlamento sapesse fare ciò che nessuno dei cinque precedenti aveva fatto, sarebbe servita solo a chi – e sono ancora in molti – il **reato di tortura** non lo ha mai voluto, senza se e senza ma e in qualsiasi modo definito, considerandolo contrario agli interessi delle forze di polizia”.

Foto: Amnesty International



## VITA BOOKAZINE

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI

Data:  
venerdì 07.07.2017

## LA NAZIONE EMPOLI

Estratto da Pagina:  
22



### I bimbi dei centri estivi Uisp alla scoperta del giornale

Empoli

**PICCOLI** alla scoperta del giornale. Bella visita ieri mattina nella sede della Nazione di Empoli dove ha fatto tappa un gruppo di venti bambini dei centri estivi della Uisp di Serravalle, con due accompagnatrici. Un momento piacevole e stimolante per la redazione che ha apprezzato soprattutto la curiosità e le tante domande che i bimbi hanno posto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data:  
venerdì 07.07.2017

**CORRIERE DI SIENA**  
di provincia

Estratto da Pagina:  
21

## Calcaterra al raduno Uisp di Abbadia

*Il 3 volte campione del mondo di ultramaratona seguirà ragazzi e amatori*

### ▶ ABBADIA SAN SALVATORE:

Avrà un testimonial d'eccezione il prossimo raduno Uisp di atletica leggera in programma dal 22 al 29 agosto ad Abbadia San Salvatore. Sarà infatti Giorgio Calcaterra, tre volte campione del mondo nella 100 km di ultramaratona e 12 volte vincitore del Pissatore, l'atleta che accompagnerà i ragazzi e gli appassionati podisti nei loro allenamenti. La presenza di Calcaterra promette di diventare la ciliegina sulla torta dell'appuntamento tecnico che da 36 anni si rinnova nel borgo. Il raduno è aperto anche ad amatori e famiglie. Info: [atletica@uisp.it](mailto:atletica@uisp.it), tel. 0643984328. ◀



Campione Giorgio Calcaterra con la maglia azzurra



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Calcaterra al raduno Uisp di Abbadia San Salvatore

Il campione del mondo di ultramaratona parteciperà agli allenamenti



ABBADIA SAN SALVATORE. Avrà un testimonial d'eccezione il prossimo raduno Uisp di atletica leggera in programma dal 22 al 29 agosto ad Abbadia S. Salvatore (Si). Sarà infatti Giorgio Calcaterra, tre volte campione del mondo nella 100 km di ultramaratona e 12 volte vincitore del Passatore, l'atleta che accompagnerà i ragazzi e gli appassionati podisti nei loro allenamenti quotidiani lungo la nuova pista di atletica dello stadio comunale o attraverso i sentieri montani dell'Amiata.

La presenza di Calcaterra promette di diventare la classica ciliegina sulla torta dell'appuntamento tecnico che da 36 anni si rinnova nel borgo amiatino a 830 metri d'altitudine, dove l'ultima settimana di agosto convergono società podistiche da tutta Italia per affinare la loro preparazione atletica in vista degli appuntamenti autunnali. Abbadia S. Salvatore rappresenta infatti, grazie al clima montano, alle sue strutture sportive (pista e piscina in primis) e alla fitta rete di sentieri che attraversa l'Amiata, la location ideale per l'allenamento in altura.

Tra un allenamento e l'altro ragazzi e allenatori potranno inoltre scoprire le tante ricchezze del territorio: dal centro storico con il suo impianto medievale al museo minerario con la sua ricca storia di tradizioni e di memorie.



Il raduno è aperto anche ad amatori e famiglie alla ricerca di una vacanza all'insegna dello sport e del relax.

[Lannutti: "Meglio toccar ferro quando Padoan parla di banche solide"](http://www.ilcittadinoonline.it/dal-mondo/lannutti-meglio-toccar-ferro-padoan-parla-banche-solide/)  
(<http://www.ilcittadinoonline.it/dal-mondo/lannutti-meglio-toccar-ferro-padoan-parla-banche-solide/>)

6 luglio 2017

[So.Crem: parere positivo sul project financing](http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/so-crem-parere-positivo-sul-project-financing/)  
(<http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/so-crem-parere-positivo-sul-project-financing/>)

6 luglio 2017

["Stona l'intervento di Valentini su Mps"](http://www.ilcittadinoonline.it/e-politica/stona-lintervento-valentini-mps/)  
(<http://www.ilcittadinoonline.it/e-politica/stona-lintervento-valentini-mps/>)

6 luglio 2017

[La Lega Nord: "Abitanti di Terrenano e Belcaro indignati? E' giusto"](http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/la-lega-nord-abitanti-di-terrenano-e-belcaro-indignati-e-giusto/)  
(<http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/la-lega-nord-abitanti-di-terrenano-e-belcaro-indignati-e-giusto/>)

6 luglio 2017

[I talenti della Chigiana in concerto nella Basilica di San Lucchese](http://www.ilcittadinoonline.it/e-spettacoli/talenti-della-chigiana-concerto-nella-basilica-san-lucchese/)  
(<http://www.ilcittadinoonline.it/e-spettacoli/talenti-della-chigiana-concerto-nella-basilica-san-lucchese/>)

6 luglio 2017

[M5S Colle: "Quando riarrirà l'ascensore del baluardo?"](http://www.ilcittadinoonline.it/colle-riarrita-lascensore-del-baluardo/)  
(<http://www.ilcittadinoonline.it/colle-riarrita-lascensore-del-baluardo/>)

6 luglio 2017

**Pubblicità**

AIUTA TANTI BAMBINI COME PIERRE.  
BASTANO €7 AL MESE



DONA ORA  
Save the Children

MODIGLIANI  
16 marzo - 16 luglio 2017

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ  
010 8935042 Sfoglia brochure  
010 8934973 Richiedi contatto

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 09.30 DEL 7 LUGLIO 2017

GENOVA POST  
TELENORD  
QUOTIDIANO ON LINE D'INFORMAZIONI

CITTÀ DELLA SPEZIA  
Venerdì 7  
Tutte le notizie  
Sera  
Notifiche

redazione@genovapost.com

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT GENOVA SAMPDORIA  
AMMINISTRATIVE 2017 ALTRE CALCIO ALTRI SPORT RUBRICHE FOTOGALLERY VIDEOGALLERY

SPORT

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

# Uisp, 'Nuota e corri sulla Riviera del Beigua', a Cogoleto la quinta edizione



Genova - Torna venerdì 7 luglio a Cogoleto la manifestazione di nuoto e corsa promossa da Nuotatori Rivarolesi e Gruppo Sportivo Aragno, in collaborazione con Pescatori Prà ed il sostegno del Comitato Uisp di Genova.

La manifestazione, che si svolge con il patrocinio di Regione Liguria e Comune di Cogoleto, prevede anche in questa quinta edizione la formula di tre frazioni di gara, di cui le prime due della distanza di 750 metri ciascuna da coprire a nuoto, e l'ultima di corsa di 5,5 km lungo la passeggiata di Cogoleto.

Punto di ritrovo la spiaggia del Club Velico di Cogoleto, da dove è prevista la partenza alle ore 19 della gara per adulti, che verrà preceduta dai "Miniaquathlon" per i più piccoli, strutturato su due frazioni di corsa ed una di nuoto.

Per gli adulti, che devono possedere certificazione medico-agonistica in corso di validità, sono cinque le categorie previste: staffetta maschile, staffetta femminile, staffetta mista, individuale maschile e individuale femminile.

Oltre alle premiazioni dei primi tre classificati individuali e di categoria, come da tradizione della manifestazione, verrà consegnata la Coppa Cristoforo Colombo all'atleta più giovane a all'atleta meno giovane che concluderanno regolarmente la gara.

È consigliata la preiscrizione via mail all'indirizzo rivarolesi@tiscali.it, con chiusura delle iscrizioni al numero massimo di 150 atleti.

Giovedì 6 luglio 2017 alle 11:00:23

REDAZIONE

INFORMAZIONE RISERVATA

Archivio fotogallery

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



All'asta l'auto di Gianni Agnelli Cloni cinesi - Come ti copio l'auto



amazon.it

Borsa Impermeabile | Crenova BP-02 ...  
€11,99

amazon.it

Sacchetto Borsa Impermeabile / Custodia ...  
€12,99 Prime



### Mobilità e traffico, Aci e enti uniti per contribuire a risolvere i problemi della mobilità a Genova



### Carrefour Express '3 minuti', inaugurato a Genova il primo punto vendita in Italia

# GENOVA PORTO ANTICO ESTATE SPETTACOLO

Radio

METEO

ANNUNCI

REGISTRATI

ACCEDI

oppure collegati con

f b s >

LA STAMPA



LEGGI ABBONATI REGALA

## GENOVA

### IL SECOLO XIX



Cerca...

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT

Economia Cultura&Spettacoli Tech Gossip Salute Passioni Motori Foto Video TheMediTelegraph animal house

SPORT PER TUTTI | 06 luglio 2017

## A Cogoleto la "Nuota e corri sulla riviera del Beigua"

Valentina Bocchino

**PICCIONI POINT FORT FICHET** PRESENTA LA NUOVA CHIAVE F3D  
Tel. 010 581297 **FICHET** AUMENTA LA SICUREZZA MA NON IL PREZZO

COMMENTI (0) 31 Tweet G+ 0 ISCRIVITI @  
A A A LinkedIn 0 Pinterest 0 Email Quartieri: Ponente



Tutti a tuffarsi per la tradizionale staffetta

Arenzano - Torna un appuntamento molto atteso dagli amanti dello sport del ponente e non solo: la "Nuota e Corri sulla Riviera del Beigua", tradizionale staffetta estiva, si terrà domani, venerdì 7 luglio, a Cogoleto.

Appuntamento dalle 18 in poi nello spazio antistante il Club Velico Cogoleto, prima con il Mini Aquathlon per ragazzi nati dal 2005 in poi, e successivamente con la vera e propria gara costituita da due frazioni a nuoto e una di corsa, tra il mare e la passeggiata.

Al termine della competizione verrà offerto un buffet a tutti i partecipanti.

In caso di condizioni marine avverse, giudicate dagli organizzatori tali da mettere a repentaglio la sicurezza dei partecipanti, la manifestazione sarà annullata.

Promosso da Taboola

L'appuntamento è organizzato dalle associazioni Nuotatori Rivarolesi, Gs Aragno, Sms Pescatori Pra' e Zena Tri Team, con il sostegno di Uisp Genova. La manifestazione ha il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Cogoleto, Uisp e Parco del Beigua. Info e contatti: rivarolesi@tiscali.it.

© Riproduzione riservata

### DAL WEB

Il nuovo canale dell'oncologia dalla parte dei pazienti

di Cecilia...

Max Biaggi dimesso dall'ospedale. Le foto

di...

Per tutto Luglio  
il PASSAGGIO  
di PROPRIETA'  
LO PAGA  
SPAZIO GENOVA!

METEO ▶ + previsioni complete

GENOVA  
Oggi +21° C  
Domani 08 +21° C  
Dom 09 +22° C

QUALITÀ DELL'ARIA

GENOVA

ven 7 sab 8 dom 9

Dati a cura di EBmeteo

NEWSLETTER

Le @newsletter  
IL SECOLO XIX

REGISTRATI ▶

EDICOLA DIGITALE



► Leggi il giornale oggi  
► Scopri il servizio abbonamenti

VENERDI 07 LUGLIO 2017 09.06.11

## OGGI IN CALABRIA

ZCZC0900/SXR OCZ25091\_SXR\_QBXU R CRO S45 QBXU OGGI IN CALABRIA (ANSA) - CATANZARO, 7 LUG - Avvenimenti previsti per oggi, venerdi' 7 luglio, in Calabria: 1) CATANZARO - Unita' operativa dermatologia Policlinico Mater Domini ore 09:00 Iniziativa nell'ambito della campagna informativa nazionale sul tema "Che nome dai alle tue cisti?" con l'effettuazione di consulti dermatologici gratuiti. 2) CAMIGLIATELLO SILANO (CS) - Sede Ente Parco nazionale della Sila ore 09:00 Prima conferenza nazionale sulle ferrovie storiche e turistiche. Tema dell'iniziativa "Binari d'Italia, la grande bellezza". L'iniziativa e' promossa dalle Ferrovie della Calabria e da Astra (Associazione trasporti). Annunciata, presenza, per le conclusioni, del sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti Umberto Del Basso De Caro. 3) GIRIFALCO (CZ) - Campo sportivo ore 10:00 Il capo ufficio reclutamento e comunicazioni del Comando militare Esercito Calabria, ten. col. Galiano, incontra un gruppo di giovani per illustrare il ruolo e le attivita' che svolge l'Esercito Italiano in caso di calamita' naturali. 4) REGGIO CALABRIA - Sala conferenze Pinacoteca civica ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione della rassegna artistica e musicale "Reggio chiama Rio?", organizzata dal Comune nell'ambito del progetto Alziamo il Sipario 2017. 5) CATANZARO - Sala Oro Cittadella regionale ore 11:30 Conferenza stampa dell'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo per presentare la terza edizione delle "Camminate gioachimite", iniziativa promossa dal Comitato Uisp di Catanzaro e dall'associazione "Calabriando" con il patrocinio della Regione. 6) REGGIO CALABRIA - Palazzo di giustizia ore 12:00 Cerimonia d'insediamento del nuovo procuratore generale della Corte d'appello Bernardo Petralia. 7) POLISTENA (RC) - Sala conferenze Palazzo Sigillo' ore 12:30 Conferenza stampa del sindaco Michele Tripodi per presentare il programma dell'"Estate culturale polistenese". 8) REGGIO CALABRIA - Aula magna di ateneo A. Quistelli ore 15:00 Cerimonia di consegna delle pergamene agli allievi partecipanti al master di economia dello sviluppo e delle risorse culturali, territoriali e ambientali promosso dall'Universita' Mediterranea. 9) GIOIOSA JONICA (RC) - Corte di Palazzo Amaduri ore 18:30 Domenico Talia presenta il suo libro "Il colore del cielo e altre ipotesi", edito da Rubbettino. L'incontro e' organizzato dal Club per l'UNESCO con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune nell'ambito dei "dialoghi estivi gioiosani?". 10) REGGIO CALABRIA - Centro sportivo Parco Caserta ore 19:00 Conferenza stampa di presentazione dell'evento sportivo "Rinascita della Magna Grecia" con l'atleta Vanessa Cardamone che a bordo di un kajak partira' da Reggio Calabria per raggiungere Crotone e Taranto sulle "tracce di Pitagora". 11) CATANZARO - Museo del Rock ore 20:00 Incontro col cantautore Alejandro Escovedo, organizzato dal Museo del Rock. 12) BORGIA (CATANZARO) - Parco Scolacium ore 22:00 Rappresentazione di "L'Italia e' fatta - scherzo tragicomico garibaldino" di Loris Seghizzi e Roberto Kirtan Romagnoli, nell'ambito di Armonie d'arte Festival 2017. (ANSA). ATT/MED 07-LUG-17 09:05 NNNN